Sommario Rassegna Stampa del 10/12/2015

Testata	Titolo	Pag.
EFFE	*BONUS CAP, LA SCELTA PER MERCATI LATERALI*	2

PRODOTTI DI BORSA

Bonus Cap, la scelta per mercati laterali

di CRISTINA CAVENAGHI

Lo scacchiere internazionale attende le mosse dei governatori Janet Yellen e Mario Draghi, sul rialzo dei tassi d'interesse e l'estensione del Quantitative Easing. In questo contesto d'incertezza a prendere posizione nel mercato Italiano, come in quelli internazionali, è la prudenza degli investitori, i quali, insoddisfatti dei bassi rendimenti del settore obbligazionario e dell'alta volatilità dell'azionario, non riescono a cogliere nuove opportunità d'investimento.
BNP Paribas, come fa notare ***Nevia Gregorini*** *(nella foto), responsabile marketing e public distribution BNP Paribas, s'inserisce in questa fase congiunturale di mercato con una nuova offerta di Bonus Cap, Certificati in grado di fornire premi elevati anche in fasi laterali dei listini azionari. Un'offerta di prodotti pensata per mercati rialzisti, così come stabili o moderatamente ribassisti.*

Facciamo un piccolo passo indietro, vorrei innanzitutto inquadrare i Certificati, che cos'è un Certificato?
Dal punto di vista del rischio i Certificate rappresentano strumenti ibridi a metà strada tra l'azionario e l'obbligazionario, i Certificate si distinguono per barriere profonde, rendimenti a doppia cifra e vantaggio fiscale. I certificati sono strumenti finanziari costruiti su un'attività sottostante come un indice, un'azione o un paniere di azioni. Infatti, lo stesso valore del certificato e la possibilità di ricevere premi durante la vita o alla scadenza del certificato dipendono dalla performance del sottostante.
I certificati sono emessi su mercati regolamentati (Sedex per Borsa o Cert-X per Euro-TLX) e liberamente scambiabili grazie alla presenza dell'emittente che, in funzione di Market Maker, garantisce la liquidità in acquisto e vendita durante l'intera sessione di mercato.

Quindi si tratta di prodotti nei quali è il sottostante a svolgere un ruolo cruciale per l'investitore. Per quale motivo dovrebbero essere preferibili all'investimento diretto nell'azione o nell'indice sottostante?
Durante una fase di mercato laterale, l'investimento in certificati Bonus Cap è più conveniente rispetto all'investimento diretto nei sottostanti: i Bonus Cap, infatti, danno la possibilità di beneficiare di un premio (oltre la restituzione del capitale investito) anche in caso di ribassi moderati dell'azione o dell'indice sottostante. La presenza, inoltre, di barriere in continuo tra il 60% e l'80% del valore nominale offrono un buon grado di protezione dell'investimento.

Con la nuova offerta targata BNP Paribas sono stati emessi di recente 11 Bonus Cap su singole azioni e 10 Bonus Cap su

Nevia Gregorini

Dopo anni nel settore della consulenza, nel gennaio 2007 entra in Banca IMI come responsabile Marketing seguendo lo sviluppo dei Certicati d'investimento e degli ETF. Nel gennaio 2008 entra in BNP Paribas Corporate & Investment Banking, dove ora è responsabile marketing e public distribution BNP Paribas.
E' inoltre appresentante BNP Paribas in AIPB e ACEPI.

Codice abbonamento: 087681

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

basket di azioni. Ci può aiutare a comprenderne il funzionamento?
I Bonus Cap su singole azioni hanno tutti una durata di 8 mesi e quindi scadenza il 17/06/2016. I sottostanti sono titoli azionari appartenenti a diversi settori: dal bancario all'automobilistico passando per l'high-tech, media e telecomunicazioni. Questi certificati pagano un premio potenziale a scadenza che varia tra l'8% e il 17% a seconda del sottostante scelto. Il premio condizionato viene percepito solamente se nel corso dell'intera vita del Certificate il sottostante quota alla pari o al disopra del livello barriera, per quest'emissione posto al 60%, 70% o 80% del valore iniziale. Se invece il sottostante quota, in uno qualsiasi dei giorni di scambio del Certificate, a un valore inferiore alla Barriera, a scadenza verrà restituito un importo commisurato alla performance dell'azione sottostante, fino ad un massimo pari al livello Cap nel caso la performance sia positiva.

Invece i Bonus Cap su basket di azioni in cosa si differenziano dai Bonus su singole azioni?
Nei Bonus Cap su basket di azioni il sottostante è rappresentato da un paniere di tre titoli azionari. Per questa offerta di novembre abbiamo emesso 10 panieri diversi con scadenze che variano tra il 18 dicembre 2015 ed il 16 dicembre 2016. Tra i basket scelti per questa emissione troviamo molte novità: un basket di titoli francesi, ISIN NL0011340419 (Societe Generale, Orange, Cie de Siant Gobain) ed un paniere di titoli tedeschi, ISIN NL0011340427 (Deutsche Telekom, Volkswagen, Bayer), un basket di titoli rappresentanti il settore industriale italiano, NL0011340435 (Finmeccanica, FCA, STMicroelectronics), un basket di società nel settore delle telecomunicazioni, ISIN NL0011340443 (Nokia, Orange, Deutsche Telekom), un basket di azioni quotate sul NASDAQ, ISIN NL0011340450 (Netflix, Twitter, Tesla), un paniere di società attive nell'estrazione e la lavorazione dell'oro, ISIN NL0011340468 (Barrick Gold, GoldCorp, Newmont Mining), un basket di titoli americani hightech, ISIN NL0011340476 (GoPro, Netflix, Twitter) ed infine un paniere rappresentante il settore energetico e petrolifero Italiano (Enel, Eni, Saipem). Questi certificati pagano un premio potenziale che varia tra il 10% e il 35% a seconda del basket di titoli sottostante scelto. Il premio condizionato viene percepito solamente se nel corso della vita del certificato tutti e tre i titoli quotano alla pari o al disopra del livello barriera, per quest'emissione posto al 60% o 70% dei valori iniziali. Se anche una sola delle tre azioni sottostanti quota, nel corso della vita del Certificate, a un valore pari o inferiore alla Barriera, alla scadenza viene restituito un importo commisurato alla performance peggiore dei tre titoli, fino ad un massimo pari al livello Cap del certificato (se positiva).

Potrebbe farci un esempio concreto di come la vostra gamma può soddisfare anche le necessità di un investitore esigente?
Un certificato molto interessante è il Bonus Cap su Twitter, GoPro e Netflix (ISIN NL0011340476). Questo prodotto ha una scadenza fissata al 18 dicembre 2015 e prevede un premio molto consistente del 12% in soli tre mesi. Il funzionamento è il seguente: se durante i tre mesi di vita del certificato nessuna delle tre azioni sottostanti quoterà al di sotto del 60% dei valori iniziali rispettivamente posti a 17.25$ (Twitter), 17.076$ (GoPro) e 68,07$ (Netflix), il certificate rimborserà i 100€ di valore nominale più un premio di 12€ per certificato. Se invece anche un solo scambio dei tre titoli sottostanti avverrà ad un prezzo inferiore ai rispettivi livelli barriera il certificate rimborserà un importo commisurato alla performance del peggiore dei titoli sottostanti fino ad un massimo di 112€ in caso di performance positiva.

Infine un altro tema sempre molto caro agli investitori è la fiscalità. Come vengono configurati i redditi provenienti da questi strumenti?
I certificati hanno un ulteriore punto di forza proprio in ambito fiscale, infatti sono soggetti come tutte le rendite a tassazione del 26%, ma differentemente da altri strumenti finanziari essi sono configurati come redditi "diversi". Questo significa che le plusvalenze ottenute grazie a questi strumenti sono compensabili con minusvalenze pregresse, il che è un grande vantaggio poiché consentono di aumentare il guadagno netto effettivo dei propri investimenti.

> Le plusvalenze ottenute grazie a questi strumenti sono compensabili con minusvalenze pregresse

Dato il numero dei prodotti emessi come può il consulente/investitore tenersi aggiornato?
Per vedere tutte le novità invito a controllare il sito internet prodottidiborsa.com, un portale dedicato ai certificati BNP Paribas nel quale trovare tutti i prodotti emessi e le relative informazioni come brochure, quotazioni in tempo reale e video educational. I nostri servizi però non si esauriscono al momento dell'acquisto, ma supportano l'investitore anche nel post-vendita. Ed è qui che entra in gioco la watchlist, un servizio innovativo che aiuta a tenere sempre monitorati i certificati d'interesse e avvisa l'utilizzatore nei momenti importanti della vita del prodotto.
A coloro che utilizzano lo smartphone consiglio invece l'applicazione "Quotazioni di Borsa" e il canale Twitter @prodottidiborsa, in modo da rimanere sempre informati con le quotazioni in tempo reale e le principali notizie di mercato. F

Codice abbonamento: 087681

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.